

Discorso del Presidente Charles Michel al dibattito aperto del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla leadership per la pace

Un nuovo mondo sta nascendo fuori da queste finestre. Un mondo in cui la pistola più grande, il coltello più affilato, l'aereo da guerra più veloce, la bomba più pesante e la voce più forte vincono e i pacifici perdono.

Mentre siamo seduti in questa sala della diplomazia, fuori infuria un mondo di forza bruta e forza bruta, in Ucraina, in Medio Oriente e in Sudan.

Guarda le tue mani. Vedi dita fatte per premere il grilletto di una pistola? O le mani fatte per costruire un ponte, una scuola, un ospedale? E quando guardi il tuo vicino, vedi un nemico da conquistare? O un altro essere umano?

Siamo tutti responsabili di ciò che sta accadendo fuori da queste finestre. Ma alcuni chiaramente più di altri.

Un seggio permanente in questo Consiglio di Sicurezza non è un privilegio, è una responsabilità, una grave responsabilità conferita solo a cinque nazioni: essere i guardiani della pace mondiale. Oggi alcuni di questi membri non sono all'altezza delle loro responsabilità.

Nel 1945, il mondo voleva la pace a tutti i costi. Abbiamo accettato il vostro diritto di veto in cambio della garanzia della pace globale. Questo è stato il patto fondante tra le nazioni più potenti e il resto del mondo, sostenuto dalla Carta delle Nazioni Unite e dalle nuove istituzioni multilaterali.

Ma oggi questo patto è sotto costante attacco. Ogni bomba che cade a Kiev, ogni ospedale demolito a Gaza, ogni villaggio distrutto in Sudan, ognuna di queste tragedie è un altro attacco alla nostra umanità.

Quando questi crimini rimangono impuniti, diventano "normali", diventano la via del mondo, diventano la legge. Quando i crimini rimangono impuniti, le vittime perdono la fede, tutti noi perdiamo la fede. E nasce un mondo nuovo, più brutale. Questo non è il mondo che voglio consegnare ai miei figli, ai nostri figli.

Il Consiglio di Sicurezza deve essere riformato, per renderlo più inclusivo, più legittimo e più efficace.

Quando la Russia invade l'Ucraina per spazzare via la cultura e la lingua dell'Ucraina, questo non rafforza la Russia, ma la fa crollare agli occhi del mondo.

Quando Hamas uccide e rapisce israeliani, questo non dà ai palestinesi uno Stato, provoca sofferenze indicibili.

Quando Israele occupa illegalmente il suolo palestinese per decenni e uccide decine di migliaia di donne e bambini innocenti, questo non rafforza la sicurezza di Israele, ma lo rende meno sicuro. L'ultima escalation militare in Libano è più che irresponsabile, rende la regione e il mondo meno sicuri.

And when two warring generals in Sudan take an entire nation hostage, millions go hungry, millions flee their homes, millions lose hope.

The worth of a nation — the worth of a community — is not measured by its capacity for violence, nor by the strength of its armies.

Il valore di una nazione si misura dalla sua volontà di elevare gli altri e di fare il prossimo piccolo passo per rendere il mondo più pacifico.

L'Unione europea è una potenza per la pace e la sicurezza, e questo non cambierà mai. In tutta l'oscurità, dobbiamo essere una scintilla che porta più luce e più speranza al mondo.

Insieme, possiamo fare la differenza. Insieme, possiamo cambiare di nuovo il corso della storia. Ma ci vorranno coraggio, audacia e leadership. E' tempo che tutti i membri permanenti di questo Consiglio siano all'altezza della loro responsabilità storica.

Charles Michel